

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Neuberger Berman Corporate Hybrid Bond Fund (il "Portafoglio")

Identificativo della persona giuridica: 549300TMYI9EFR4Q1G47

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Portafoglio ha promosso le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- **Caratteristiche ambientali:** biodiversità e uso responsabile del suolo; riduzione dell'impronta di carbonio; gestione ambientale; emissioni di gas a effetto serra ("**GHG**"); opportunità nelle tecnologie pulite; opportunità nell'edilizia verde; opportunità nelle energie rinnovabili; approvvigionamento responsabile di materie prime; sottoscrizione responsabile e trasparente; emissioni tossiche e rifiuti; gestione dei rifiuti e gestione idrica.
- **Caratteristiche sociali:** accesso ai finanziamenti; accesso ai farmaci; accessibilità e prezzi equi; etica aziendale e trasparenza dei rapporti con i governi; sicurezza chimica; rapporti con le comunità; approvvigionamento controverso; comportamento aziendale; sicurezza dei farmaci e gestione degli effetti collaterali; marketing e pratiche etiche; salute e nutrizione; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano; gestione del lavoro; riservatezza e sicurezza dei dati; sicurezza e qualità dei prodotti; contenziosi e controversie correlate.

La prestazione relativa a queste caratteristiche ambientali e sociali è stata misurata mediante il Quoziente ESG di NB ed è di seguito riportata in forma aggregata.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Nell'ambito del processo di investimento, il Subgestore degli investimenti ha considerato diversi indicatori di sostenibilità per misurare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Portafoglio. Gli indicatori di sostenibilità sono elencati di seguito:

1. Quoziente ESG di NB:

Il sistema proprietario di rating ESG di Neuberger Berman (il "**Quoziente ESG di NB**") è costruito intorno al concetto di rischio e opportunità ESG specifici del settore e produce un rating ESG complessivo per gli emittenti valutandoli rispetto a determinate metriche ESG.

Il Quoziente ESG di NB si basa sulla matrice di rilevanza proprietaria di Neuberger Berman ("**NB**"), focalizzata sulle caratteristiche ESG che sono state considerate come i più probabili fattori rilevanti del rischio e delle opportunità ESG per ogni settore. Ogni criterio settoriale è stato costruito usando dati ESG di terzi e ricavati internamente e integrati da un'analisi qualitativa interna, avvalendosi della significativa esperienza settoriale del team di analisti del Portafoglio. La matrice di rilevanza di NB ha permesso al Subgestore degli investimenti di ricavare il rating del Quoziente ESG di NB, per confrontare le caratteristiche ambientali e sociali di settori ed emittenti.

Il Quoziente ESG di NB ha assegnato una ponderazione alle caratteristiche ambientali, sociali e di governance di ogni settore per ricavare il rating del Quoziente ESG di NB per gli emittenti. A tal fine, il Subgestore degli investimenti si è impegnato con emittenti con un basso Quoziente ESG di NB con l'obiettivo di migliorare nel tempo le caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il Quoziente ESG di NB).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

31 dicembre 2022	Rating	Copertura combinata
Quoziente ESG di NB	58	96%
Dati di terzi	6,9	

Per quanto riguarda il rating del Quoziente NB di ESG, si usa un punteggio compreso tra 1 e 100, dove 1 rappresenta la valutazione minima e 100 quella massima. Questo Portafoglio non ha un rating minimo del Quoziente ESG di NB. Il rating medio del Quoziente ESG di NB è una media ponderata e non rappresenta un rating della strategia del Portafoglio in sé.

Per misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Portafoglio sono stati usati anche dati di terzi. I rating dei dati di terzi vanno da 0 a 10, dove 0 è la valutazione minima e 10 quella massima.

2. Climate Value-at-Risk:

Nel periodo di riferimento, il Climate Value-at-Risk (“**CVaR**”) ha misurato l'esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione. Il CVaR è uno strumento di analisi di scenario che valuta i rischi economici nel quadro di scenari di gradi diversi (ossia, l'entità di riscaldamento previsto) e potenziali contesti normativi in paesi differenti.

Il CVaR è un tipo di analisi di scenario che è definito come il valore attuale dei costi futuri aggregati dei rischi politici, dei profitti da opportunità tecnologiche, nonché dei costi e dei profitti di eventi meteorologici estremi espressi in percentuale del valore di mercato di un titolo o del portafoglio in funzione dello scenario climatico previsto.

Calcolando i rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici per ciascun titolo e per ogni scenario, il CVaR fornisce un quadro che aiuta a quantificare e comprendere tali rischi. La metrica CVaR approfondisce l'analisi della stima in caso di stress climatico delle attività sulla base di scenari di gradi specifici, offrendo una valutazione di quanto un titolo potrebbe perdere o guadagnare a causa dell'impatto dei cambiamenti climatici.

Al 31 dicembre 2022 il CVaR aveva previsto la possibilità che uno scenario climatico di riscaldamento potesse causare un deprezzamento dell'5,22% delle attività in esame.

Questa analisi intende offrire una panoramica generale dello stile e del processo di investimento del team.

Su base globale, i risultati sono stati valutati dai gestori e analisti di portafoglio del Subgestore degli investimenti. L'analisi dello scenario è servita come punto di partenza per un'ulteriore analisi bottom-up e per individuare i potenziali rischi legati al clima da affrontare tramite l'impegno dell'emittente.

Considerate le limitazioni dei dati, il CVaR non è stato applicato a tutti gli emittenti in Portafoglio ma solo agli emittenti per i quali il Subgestore degli investimenti dispone di dati sufficienti e affidabili. Il Portafoglio aveva una copertura CVaR del 41%.

L'analisi CVaR è rivista almeno una volta all'anno.

3. Politiche di esclusione ESG:

Per assicurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali che ha promosso, il Portafoglio non ha investito in titoli di emittenti le cui attività violassero o non fossero coerenti con la Politica di Neuberger Berman in materia di armi controverse e la Politica di Neuberger Berman in materia di coinvolgimento nel carbone termico. Oltre all'applicazione della Politica di Neuberger Berman in materia di coinvolgimento nel carbone termico, il Subgestore degli investimenti ha vietato l'apertura di nuove posizioni di investimento in titoli di emittenti che (i) ottengono più del 25% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico; o (ii) stanno espandendo la produzione di energia da carbone termico. Inoltre, dal 6 aprile 2022 gli strumenti in Portafoglio non hanno investito in titoli di emittenti le cui attività siano state identificate come in violazione della Politica di Neuberger Berman in materia di standard globali, che esclude i soggetti identificati come trasgressori di quanto segue: (i) i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (“**Principi del Global Compact delle Nazioni Unite**”), (ii) le linee guida OCSE destinate alle imprese

multinazionali (“**Linee guida dell’OCSE**”), (iii) i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (“**Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani**”) e (iv) gli standard internazionali del lavoro (“**Standard OIL**”).

Nell’applicare le esclusioni ESG al Portafoglio, il Subgestore degli investimenti ha usato dati di terzi per individuare gli emittenti che violano le esclusioni ESG elencate sopra. Laddove possibile, il Subgestore degli investimenti ha cercato di sovrapporre questi dati di terzi con le competenze qualitative dei propri analisti di ricerca per ottenere un quadro attuale e olistico dell’emittente. Il Subgestore degli investimenti ha discusso e dibattuto le differenze tra i trasgressori individuati dai dati di terzi e quelli identificati a seguito della sua ricerca, che si è basata sui dati del Quoziente ESG di NB e sugli impegni diretti con l’emittente.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

N.d.; questo è il primo periodo di riferimento.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l’investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti sostenibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti sostenibili.

— **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Benché il Portafoglio non si sia impegnato a detenere investimenti sostenibili, dal 6 aprile 2022 il Subgestore degli investimenti non ha investito in emittenti le cui attività siano state individuate come in violazione delle Linee guida dell’OCSE, dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, degli Standard OIL e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, recepiti dalla Politica di Neuberger Berman in materia di standard globali.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Una selezione dei principali indicatori di effetti negativi è stata considerata direttamente (ad es. tramite le politiche di esclusione ESG elencate sopra) e/o indirettamente (ad es. nell'ambito della valutazione degli emittenti da parte del Subgestore degli investimenti) per tutto il periodo di riferimento 2022.

Dal 28 novembre 2022 il Subgestore degli investimenti ha considerato i seguenti principali effetti negativi per il Portafoglio, vale a dire: emissioni di gas a effetto serra, impronta di carbonio, intensità dei gas a effetto serra, esposizione ai combustibili fossili, diversità di genere nel consiglio, violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE e armi controverse (i **"PAI a livello di prodotto"**).

La considerazione dei PAI a livello di prodotto è stata limitata dalla disponibilità (secondo il parere soggettivo del Subgestore degli investimenti) di una copertura adeguata, affidabile e verificabile dei dati. Il Subgestore degli investimenti ha utilizzato dati di terzi e dati surrogati insieme alla ricerca interna per considerare i PAI a livello di prodotto.

Il Subgestore degli investimenti ha considerato i PAI a livello di prodotto mediante una combinazione di:

- Monitoraggio del Portafoglio, in particolare nel caso in cui sia sceso sotto le soglie di tolleranza quantitative e qualitative stabilite dal Subgestore degli investimenti per ogni PAI a livello di prodotto;
- Gestione e/o definizione degli obiettivi di impegno nel caso in cui il Portafoglio sia sceso sotto le soglie di tolleranza quantitative e qualitative stabilite per un PAI a livello di prodotto; e
- Applicazione delle politiche di esclusione ESG sopra menzionate, che ha compreso la considerazione di vari PAI a livello di prodotto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Il Subgestore degli investimenti ha usato la ripartizione per settori economici basata sulla classificazione statistica delle attività economiche dell'UE ("NACE") per identificare i settori economici dei 15 principali investimenti del Portafoglio. I dati seguenti sono aggiornati al 31 dicembre 2022.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
NGG FINANCE PLC RegS	K - Attività finanziarie e assicurative	7,0%	Regno Unito
ELECTRICITE DE FRANCE SA MTN RegS	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,2%	Francia
SOUTHERN ELECTRIC GENERATING CO	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,9%	Stati Uniti
BAYER AG RegS	C - Attività manifatturiere	4,4%	Germania
VODAFONE GROUP PLC \$60NC6 MTN RegS	J - Servizi di informazione e comunicazione	3,8%	Regno Unito
CENTRICA PLC RegS	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,7%	Regno Unito
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA NC5.5 RegS	E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	3,5%	Francia
ENBRIDGE INC	H - Trasporto e magazzinaggio	3,4%	Canada
BP CAPITAL MARKETS PLC RegS	K - Attività finanziarie e assicurative	3,1%	Regno Unito
VOLKSWAGEN INTERNATIONAL FINANCE N RegS	K - Attività finanziarie e assicurative	2,7%	Germania
SOLVAY SA RegS	C - Attività manifatturiere	2,5%	Belgio
BAYER AG RegS	C - Attività manifatturiere	2,4%	Germania
ENBW ENERGIE BADEN WUERTEMBERG AG RegS	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,1%	Germania
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA RegS	E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	2,0%	Francia
EVONIK INDUSTRIES AG RegS	C - Attività manifatturiere	1,9%	Germania

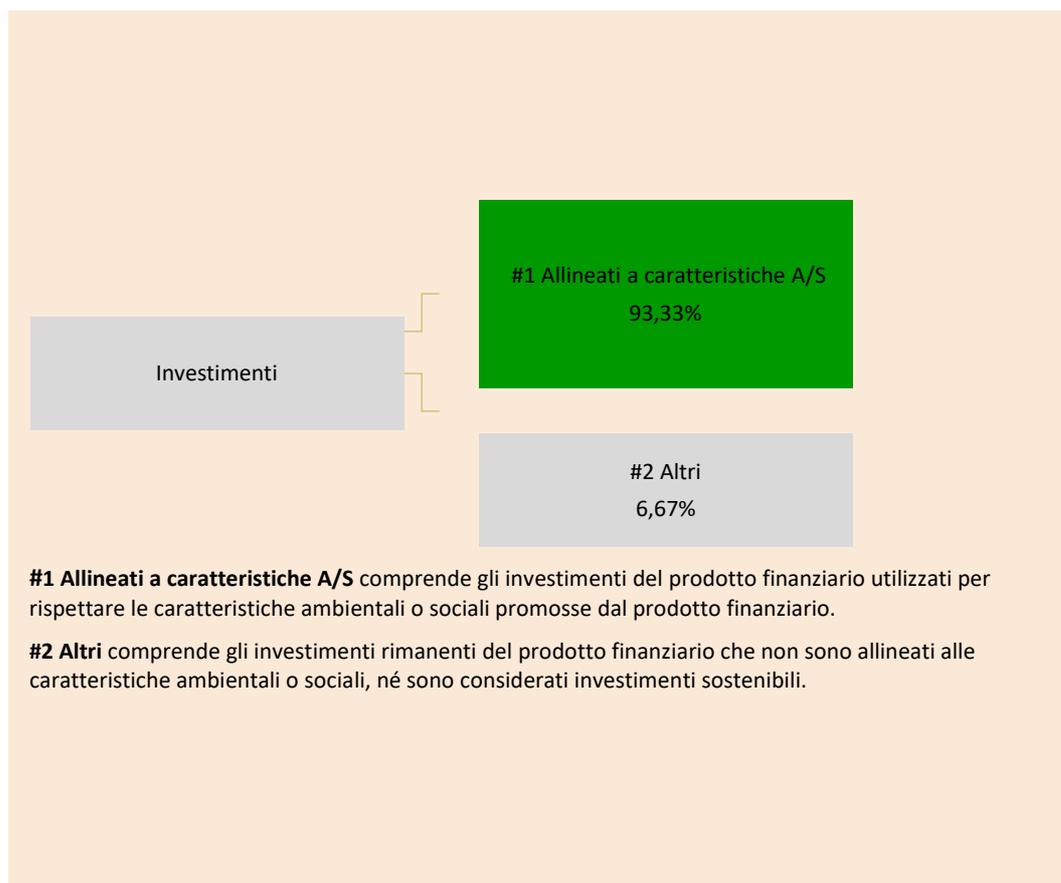


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Subgestore degli investimenti ha calcolato la percentuale di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Portafoglio in riferimento alla percentuale di emittenti presenti nel Portafoglio: i) che abbiano ottenuto un rating del Quoziente ESG di NB o un rating di terzi equivalente all'ESG e usato nell'ambito del processo di costruzione del portafoglio e di gestione degli investimenti del Portafoglio; e/o ii) con cui il Subgestore degli investimenti si sia impegnato direttamente. Questo calcolo si è basato su una valutazione mark-to-market del Portafoglio e potrebbe avvalersi di dati incompleti o imprecisi dell'emittente o di terzi. Per il solo periodo di riferimento 2022, il calcolo si è basato sulle posizioni in Portafoglio al 31 dicembre 2022, essendo l'unica chiusura trimestrale del periodo di riferimento successiva alla pubblicazione dell'Allegato SFDR del Portafoglio che illustra la sua allocazione degli attivi pianificata. Per tutti i periodi di riferimento successivi, questo calcolo si baserà sulla media delle quattro chiusure trimestrali.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Dati al 31 dicembre 2022	
Settore economico – NACE	% di attivi
B - Attività estrattiva	0,01%
C - Attività manifatturiere	19,24%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	37,22%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	7,48%
F - Costruzioni	0,00%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,02%
H - Trasporto e magazzinaggio	3,79%
I - Servizi di alloggio e di ristorazione	0,00%
J - Servizi di informazione e comunicazione	7,80%
K - Attività finanziarie e assicurative	23,95%
L - Attività immobiliari	0,45%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,00%
N - Attività amministrative e di servizi di supporto	0,01%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,02%
Q - Sanità e assistenza sociale	0,00%
U - Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0,00%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli obblighi di informativa e di analisi introdotti dalla tassonomia dell'UE sono molto dettagliati e la loro osservanza richiede la disponibilità di numerosi dati specifici per ogni investimento effettuato dal Portafoglio. Il Subgestore degli investimenti non può confermare che il Portafoglio abbia effettuato collocamenti in investimenti considerati ecosostenibili ai fini della tassonomia dell'UE. Le informative e la reportistica sull'allineamento della tassonomia verranno sviluppate man mano che il quadro UE si evolverà e gli emittenti renderanno disponibili i dati. Il Subgestore degli investimenti terrà sotto controllo la misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE, con il miglioramento della disponibilità e della qualità dei dati.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

- Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

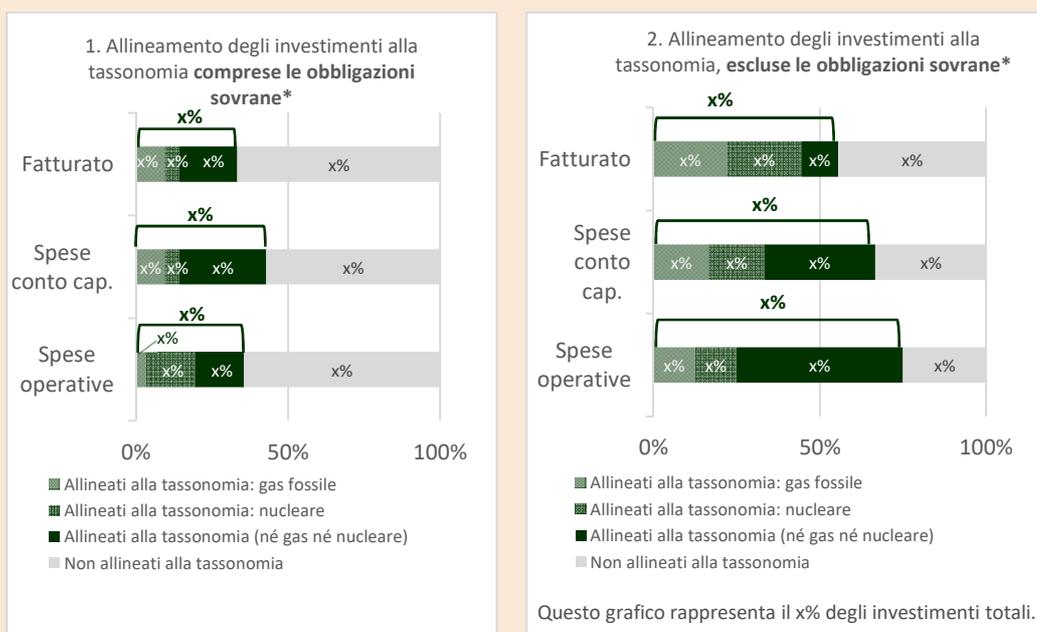
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo ad alcuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti allineati alla tassonomia.

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti allineati alla tassonomia.



Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti sostenibili.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

N.d.; il Portafoglio non si è impegnato a detenere investimenti sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "Altri" comprendeva i restanti investimenti del Portafoglio (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i derivati o i titoli garantiti da un pool di attività o crediti simili elencati nel Supplemento al Portafoglio) che non erano allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né considerati investimenti sostenibili.

La sezione "Altri" del Portafoglio è stata detenuta per diversi motivi ritenuti dal Subgestore degli investimenti vantaggiosi per il Portafoglio quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la gestione del rischio, e/o per assicurare liquidità, copertura e garanzia adeguate.

Come indicato in precedenza, il Portafoglio è stato investito in conformità con le politiche di esclusione ESG, su base continuativa. In questo modo si è garantito che gli investimenti effettuati dal Portafoglio fossero in linea con le garanzie internazionali minime di salvaguardia ambientale o sociale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le Linee guida dell'OCSE e gli Standard OIL.

Il Subgestore degli investimenti ritiene che queste politiche abbiano impedito l'investimento in emittenti che hanno violato in modo più eclatante gli standard minimi ambientali e/o sociali e abbiano garantito al Portafoglio di promuovere con successo le sue caratteristiche ambientali e sociali.

Le suddette misure hanno assicurato l'adozione di solide garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Portafoglio è stato gestito in linea con l'obiettivo di investimento e sono state intraprese le seguenti azioni:

I. Integrazione dell'analisi ESG proprietaria:

I rating del Quoziente ESG di NB sono stati generati per gli emittenti in Portafoglio. Il rating del Quoziente ESG di NB per gli emittenti è stato utilizzato per semplificare l'identificazione di rischi e opportunità nella valutazione complessiva del credito e del valore.

Il Quoziente ESG di NB ha rappresentato una componente chiave dei rating creditizi interni e consentito di individuare i rischi aziendali (compresi quelli ESG) in grado di causare un deterioramento del profilo di credito di un emittente. I rating creditizi interni possono essere aumentati o diminuiti in base al rating del Quoziente ESG di NB, e questo aspetto è stato monitorato dal Subgestore degli investimenti in quanto componente importante del processo di investimento del Portafoglio.

Integrando l'analisi ESG proprietaria del team di investimento (il Quoziente ESG di NB) nei rating creditizi interni, si è creato un collegamento diretto tra l'analisi delle caratteristiche ESG sostanziali e le attività di costruzione del portafoglio nella strategia di investimento.

A tal fine, il Subgestore degli investimenti si è impegnato con emittenti con un basso rating del Quoziente ESG di NB con l'obiettivo di migliorare nel tempo le caratteristiche ambientali e sociali sottostanti (che costituiscono il Quoziente ESG di NB).

II. Impegno:

Il Subgestore degli investimenti si è impegnato con gli emittenti nel quadro di un solido programma di impegno ESG. Hanno cercato di dare priorità agli impegni costruttivi e di impegnarsi su tematiche (comprese quelle ESG) a loro giudizio finanziariamente rilevanti per l'emittente pertinente. Il Subgestore degli investimenti ha considerato questo impegno con gli emittenti una parte importante del suo processo di investimento. I progressi in materia di impegno sono stati monitorati a livello centrale nello strumento di tracciamento dell'impegno del Subgestore degli investimenti.

III. Politiche di esclusione settoriale ESG:

Per assicurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Portafoglio ha applicato le politiche di esclusione ESG sopra menzionate, che hanno posto limitazioni all'universo investibile.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

N.d.; l'indice di riferimento del Portafoglio non è stato designato come indice di riferimento. Pertanto, non è coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Portafoglio.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***
n.d.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***
n.d.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
n.d.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***
n.d.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.